

Minacce in discoteca e aggressioni in locali pubblici, Daspo per cinque giovani

Minaccia ripetutamente un giovane durante una serata danzante. Daspo "Willy", emesso dal questore di Siracusa, per un giovane siracusano, che non potrà accedere adesso ad una nota discoteca della città per due anni. A notificare il provvedimento sono stati gli agenti della Divisione della Polizia Anticrimine. Dopo l'episodio, il giovane era stato denunciato.

Dall'inizio dell'anno, il questore ha complessivamente emesso 17 Daspo "Willy", in provincia, vietando loro l'accesso in determinate aree, in quanto accusati di avere commesso reati all'interno o nelle adiacenze di locali pubblici.

Gli agenti della Divisione, guidati dalla dirigente Maria Antonietta Malandrino hanno, inoltre, notificato quattro provvedimenti di DASPO "fuori contesto" che prevede il divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive, sempre a firma del Questore Roberto Pellicone, nei confronti di tre netini ed un avolese, che, lo scorso agosto, sono state denunciate perché hanno partecipato ad una violenta aggressione davanti a un locale del centro storico di Noto, ai danni di un giovane con il quale avevano avuto un diverbio causato da motivi banali.

Il Daspo "fuori contesto" è una delle misure di prevenzione atipiche adottate nei confronti di soggetti ritenuti presunti responsabili di gravi reati anche commessi in contesti diversi dall'ambito sportivo. Lo strumento, introdotto con il Decreto Sicurezza bis, ha lo scopo di impedire che soggetti violenti possano riprodurre condotte illecite anche all'interno degli stadi, con possibili gravi ripercussioni sull'ordine e la

sicurezza pubblica.

Pachino al setaccio, posti di controllo con il Reparto Prevenzione Crimine: tre denunce

Azione di contrasto alla criminalità nelle zone periferiche e nel centro storico di Pachino. Numerosi i posti di controllo allestiti ieri dagli agenti del locale commissariato, insieme al Reparto Prevenzione Crimine di Catania e con il supporto della Polizia Municipale.

Il dispositivo, che ha la finalità di innalzare il livello di sicurezza percepita negli abitanti del centro pachinese, ha consentito l'identificazione di 149 persone e il controllo di 73 mezzi.

Denunciate tre persone: un uomo ed una donna, rispettivamente di 55 e 63 anni, per aver chiuso con dei cavi d'acciaio in una pubblica via sita nel centro di Pachino e una terza persona, un uomo di 30 anni, per avere occupato abusivamente un appartamento di edilizia popolare.

Pnrr, la Ragioneria dello

Stato incontra i comuni delle province di Siracusa e Ragusa

Il 23 ottobre si è tenuto, presso la Camera di Commercio del Sud est Sicilia di Siracusa, un incontro sul PNRR con i Comuni delle Province di Siracusa e Ragusa organizzato dalla Ragioneria territoriale dello Stato di Siracusa/Ragusa, con la collaborazione dell'Ispettorato Generale del PNRR.

All'evento sono intervenute diverse autorità, tra cui il prefetto di Siracusa, Giovanni Signer, il viceprefetto Vicario di Ragusa, Cettina Pennisi, il ragioniere generale della Regione Siciliana, Ignazio Tozzo, e il presidente dell'Anci, Paolo Amenta.

La dottoressa Cristina Corso, direttore della RTS di Siracusa/Ragusa ha sottolineato l'importanza dell'incontro come occasione di confronto diretto e scambio tra i Soggetti attuatori e gli esperti dell'Ispettorato, confermando la piena disponibilità dei Funzionari della RTS Sangrigoli e Garro per la provincia di Siracusa e Ferraro e Cavalieri per le province di Ragusa a supportare in modo concreto ed efficace i Comuni per la realizzazione dei progetti del Piano.

La dottoressa Manuela Dagnino, Direttore Generale dell'Area Sud Sicilia, ha moderato l'incontro e la dottoressa Antonella Merola, Dirigente dell'Ispettorato Generale, ha svolto un focus sullo stato dei Progetti annunciando alcune novità in materia di finanziamenti.

I relatori dell'Assistenza tecnica di Regis hanno illustrato gli adempimenti in ambito di monitoraggio e rendicontazione e fornito risposte ai quesiti dei Comuni che sono intervenuti in grande numero dimostrando interesse e ampia e collaborativa partecipazione.

Coppia sequestrata e rapinata in una villa all'Arenella: condannati altri due rapinatori

Gli ultimi due componenti della banda che ha consumato una rapina con sequestro di persona all'Arenella sono stati condannati. Nella giornata di lunedì pomeriggio, nel corso dell'ultima udienza, il Tribunale di Siracusa ha condannato con sentenza emessa a seguito di giudizio abbreviato, rispettivamente a 8 anni e a 8 anni 2 mesi di reclusione, per rapina pluriaggravata, ricettazione e porto di coltello.

L'episodio risale al 27 gennaio del 2023, quando venne presa di mira una villa di contrada Arenella-Fanusa. La presunta banda di rapinatori – secondo le indagini condotte dai Carabinieri – si sarebbe introdotta nella villa per poi immobilizzare la coppia con delle fascette in plastica. Mostrando delle armi per rendere esplicite le loro minacce, riuscirono ad ottenere informazioni su denaro e preziosi in casa e dove fossero custoditi. I ladri portarono via anche una cassaforte, poi rinvenuta insieme a passamontagna e guanti. Dagli esami sugli oggetti rinvenuti, venne individuato il Dna di uno degli uomini adesso coinvolti nel procedimento giudiziario. Due degli imputati, Danilo Casto di 40 anni e il catanese Luca Ignazio Scattamaglia di 42, hanno optato per il rito ordinario, con contestuale rinvio a giudizio. Rito abbreviato per il 36enne catanese Antonino Guardo, condannato a 6 anni e 4 mesi, 6 anni e 8 mesi per il 22enne Giuseppe Piterà.

Convegno internazionale dell'INDA a Palazzo Greco: "La conoscenza nel teatro antico"

La Fondazione INDA e la rivista di studi Dioniso organizzano anche quest'anno un convegno internazionale di studi che ha per tema "La conoscenza nel teatro antico". L'appuntamento, giovedì 24 e venerdì 25 ottobre, a Palazzo Greco a Siracusa, coinvolgerà alcuni fra i più importanti studiosi italiani e stranieri di storia del teatro antico, filologia classica e letteratura greca.

I saluti istituzionali da parte di Marina Valensise, consigliere delegato dell'INDA, e l'introduzione da parte di Guido Paduano, direttore della rivista di studi sul teatro antico Dioniso, apriranno i lavori alle 9,30 di giovedì 24 ottobre.

La prima sessione, moderata da Margherita Rubino dell'Università di Genova, vedrà gli interventi di Mauro Bonazzi dell'Università di Bologna su "La tragedia della conoscenza: Platone, Euripide, Atene"; Bruno Centrone dell'Università di Pisa su "Sophrosyne, synesis, sophia: l'intellettualismo di Euripide" e Carmine Catenacci dell'Università di Chieti su "Euripide, Medea e i pericoli del sapere".

La seconda sessione, dalle 15 di giovedì 24 ottobre, sarà moderata da Elena Fabbro dell'Università di Udine. Il programma dei lavori prevede le relazioni di Rebecca Lämmle della University of Cambridge su "Cose ultime nell'ultimo Euripide"; di Gherardo Ugolini dell'Università di Verona su "Edipo tra γνώμη e τύχη: la crisi del sapere indiziario" e di Maria Michela Sassi dell'Università di Pisa su "Il pensiero morale di Sofocle. Edipo e la conoscenza di sé".

Venerdì 25 ottobre, dalle 9,30, la terza e ultima sessione del convegno sarà moderata da Alessandro Grilli dell'Università di Pisa. Interverranno Martin Revermann della University of Toronto su "Tipi di conoscenza nelle Nuvole di Aristofane"; Guido Paduano dell'Università di Pisa su "La verità come funzione della diseguaglianza sociale nell'Anfitrione di Plauto" e Gilberto Biondi dell'Università di Parma su "Sibimeliusquamdeisnotus: tra un (d)io sconosciuto e "conosci te stesso"".

"Il convegno affronta il tema della conoscenza come elemento strutturale del teatro greco e latino, in un duplice senso – spiega Guido Paduano -. Il primo riguarda lo sviluppo dell'azione drammatica dalla differenza cognitiva tra momenti e/o personaggi diversi, che produce senso così come in fisica la differenza di potenziale produce energia, per cui la catastrofe si identifica in un apprendimento. È il caso emblematico dell'Edipo Re; ma non è meno significativa al riguardo la tragedia più antica che possediamo, i Persiani di Eschilo. Il secondo senso riguarda invece la discussione teorica della conoscenza: nella Medea di Euripide la sophia della protagonista in campo di veleni e magie viene investigata nella frattura sociale e nell'isolamento che si crea tra l'intellettuale e la società. In Aristofane, le Nuvole pongono il problema del potenziale conflitto fra l'educazione e la struttura del nucleo familiare, e le Rane la funzione del poeta di fronte alle emergenze della polis".

**“Ottobre in Piazza”,
continuano gli eventi a**

Melilli

Il palinsesto di eventi della Terrazza degli Iblei si preannuncia carico di emozioni e spettacolo. Nel salottino del centro storico di Melilli, Piazza Rizzo, condotta da Mimmo Contestabile, sabato 26 sarà una serata all'insegna del divertimento con Giovanni Cacioppo, artista noto per il suo umorismo che mescola riflessioni profonde a momenti di svago e che ha conquistato il pubblico italiano con la sua simpatia e schiettezza, rendendolo uno dei volti più amati del cabaret contemporaneo e poi spazio alla vocalità di Nesli, cantautore che ha segnato, insieme al fratello Fabri Fibra, la scena hip hop degli ultimi 25 anni.

Si continua domenica 27, stessa location, con gli Oronero Band e il ritorno alle scene di Gerardina Trovato. La cantautrice catanese, con al suo attivo numerose partecipazioni al Festival di Sanremo e al Festivalbar, ripercorrerà i brani che hanno caratterizzato la sua trentennale carriera.

Sigilli al depuratore di Noto, il procuratore capo: "compromesso fiume Asinaro"

Emergono ulteriori dettagli sulle indagini che hanno condotto al sequestro del depuratore di Noto, disposto dalla magistratura. Sono 8 le persone iscritte nel registro degli indagati e tra loro il sindaco Corrado Figura ed il suo predecessore Corrado Bonfanti insieme a dirigenti della Aspecon che gestisce il servizio idrico a Noto. L'accusa è di inquinamento colposo.

I reflui – secondo quanto illustrato dagli investigatori – sarebbero stati conferiti nel fiume Asinaro senza il dovuto trattamento. Il procuratore capo di Siracusa, Sabrina Gambino, ha affermato che “allo risulta stato verificata una compromissione dell’ecosistema del fiume Asinaro”. Una circostanza che sarebbe emersa dagli approfondimenti sin qui condotti, inclusa “una consulenza assunta in contraddittorio con le parti”.

Il sindaco di Noto, Corrado Figura, si mostra sereno. “Devo approfondire, ma i fatti riguardano un periodo precedente al mio insediamento”, ha commentato. L’ex sindaco Bonfanti ha offerto piena collaborazione ai magistrati ed ha definito “un atto dovuto” l’avviso ricevuto.

Abusi sessuali su tre bimbi: assolti la madre, un carabiniere ed un 46enne

Assolti dai Giudici della Corte d’Appello di Catania i tre imputati finiti sotto processo per presunte violenze sessuali commesse nel 2014 su tre bambini a Francofonte.

Tra le persone coinvolte figurava anche la madre dei bimbi, accusata di prostituzione minorile. Gli altri imputati erano un carabiniere in servizio presso la Stazione di Francofonte, persona nota nel comune agrumicolo, ed un uomo di 46 anni, padre della compagna del figlio maggiorenne della donna. Per i due uomini l’accusa era di violenza sessuale aggravata su minori. In primo grado, furono tutti condannati: 24 anni di reclusione alla donna (oltre a tre anni e sei mesi per maltrattamenti in famiglia), 13 anni al carabiniere e dieci al 46enne.

Secondo quanto emerso, la donna avrebbe consentito abusi sui figli di 3,4 e 7 anni dietro il pagamento di piccole cifre, fra i 10 e i 20 euro. La vicenda prese le mosse da una denuncia degli assistenti domiciliari. Gli imputati si sono sempre dichiarati innocenti.

Infissi ammalorati, aule allagate al liceo Corbino e all'Itc Rizza: interventi in corso ma non basta

Giornate difficili per gli alunni e il personale scolastico del liceo Corbino e dell'Istituto Commerciale Rizza, dopo il maltempo di sabato. Le abbondanti precipitazioni che in poche ore si sono abbattute su Siracusa, infatti, hanno determinato l'allagamento di alcuni locali scolastici, tanto che ieri mattina, alla svelta, sono state avviate operazioni del caso, con l'intervento di "Siracusa Risorse", per consentire lo svolgimento delle lezioni scolastiche. Il problema sarebbe sia strutturale, sia legato alla manutenzione che l'ex Provincia regionale, oggi Libero Consorzio Comunale, dovrebbe garantire, a partire dalla pulizia delle grondaie. Sono in corso degli interventi, partiti dal Rizza e in queste ore estesi al Corbino. Con i fondi del Pnrr, intanto, si dovrebbe agire sul tetto dell'edificio, intervento che sarà, però, solo parzialmente risolutivo. "Il vero tallone d'Achille- spiega la dirigente Lilly Fronte- sono gli infissi. L'acqua piovana passa attraverso le finestre ed è pertanto necessario sostituirle". La questione edilizia scolastica tornerà sotto i riflettori nei prossimi giorni. Gli alunni del Liceo Corbino,

probabilmente con il coinvolgimento degli alunni di altre scuole superiori della città, starebbero preparando una grande manifestazione di protesta. Un problema atavico, a cui si aggiunge la questione legata alla ripartizione delle aule scolastiche. Diverse scuole, infatti, si ritrovano costrette a contendersi aule, a fronte di un numero di alunni superiore rispetto agli spazi a disposizione. Situazioni che inevitabilmente creano qualche tensione anche tra dirigenti scolastici. Il caso del liceo Gargallo non è di certo l'unico in città. Non è escluso che la tematica possa "esplodere" nelle prossime settimane.

Violenza sessuale di gruppo su una 54enne: arrestati due giovani

Un 21enne e un 19enne, entrambi con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, sono stati arrestati dai Carabinieri di Palazzolo Acreide per essere gravemente indiziati di violenza sessuale di gruppo, rapina e lesioni personali commesse nei confronti di una donna di 54 anni. Il provvedimento di fermo d'indiziato di delitto è stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa che ha coordinato le attività investigative condotte dai Carabinieri e scaturite dalla denuncia di una 54enne che ha riferito di avere subito violenze da parte dei due giovani residenti a Palazzolo Acreide.

Dalla ricostruzione dei fatti, effettuata anche grazie all'analisi delle immagini di videosorveglianza cittadina e privata, sarebbe emerso che i due, conoscenti della vittima, dopo essersi recati a casa sua con il pretesto di consumare

insieme delle birre e di farle compagnia essendo la casa al buio, temporaneamente priva di corrente elettrica, avrebbero tentato un approccio sessuale. Al rifiuto della donna di consumare il rapporto, il 21enne avrebbe colpito la 54enne selvaggiamente al volto con pugni e schiaffi, procurandole lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Il 19enne avrebbe assistito alle violenze registrando un video con il proprio cellulare. I due, prima di darsi alla fuga, le avrebbero anche 100 euro dalla borsa.

All'esito della convalida dei fermi, il 21enne è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa e il complice sottoposto agli arresti domiciliari.